



# COMUNE DI VALDIDENTRO

*Provincia di Sondrio*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 15/04/2021.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno**, addì **quindici** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, sono oggi convocati a seduta i Consiglieri, in adunanza di Prima convocazione, sessione ordinaria, seduta pubblica.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
TRABUCCHI MASSIMILIANO	P		GURINI ELISABETTA	P	
MARTINELLI CLAUDIA	P		GIACOMELLI GIACOMO	P	
DESSI' MATTEO	P		BRADANINI MASSIMO	P	
MACCARINI ENRICO	P		GIACOMELLI FEDERICO	P	
SCHIVALOCCHI IVANO	P		SOSIO MAURIZIO	P	
SOSIO MATTIA REMAN	P		URBANI GLORIA	P	
BALATTI MORENO	P				

**Presenti: 13 - Assenti: 0**

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Francesco Chicca**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **Mattia Reman Sosio**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**VISTO** l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**RICHIAMATO** il cd. «Decreto sostegni» con il quale il Governo nella seduta del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021 ha modificato nuovamente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 da parte dei Comuni, che era stato spostato al 31 marzo 2021 dal D.M. 13 gennaio 2021 e che ora è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: *«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*

**VISTE**, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

**VISTI** i commi 756 e 757, dell'art. 1, della L. 160/2019 i quali dispongono:

- comma 756 *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.”*
- comma 757 *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”*

**VISTA** la Risoluzione 1/DF del 18/02/2020 prot. 4897 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU, la quale precisa che la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**ACCERTATO** che al momento dell'approvazione di questa delibera non è ancora stato adottato alcun decreto che disciplini le modalità di elaborazione del prospetto delle aliquote e pertanto, come evidenziato nella risoluzione 1/DF del 18/02/2020 *“solo in seguito all'adozione del decreto vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;*

**CONSIDERATO** quanto indicato dalla legge di stabilità 2021 n. 178/2020 art. 1 commi 48 e comma 599;

**RITENUTO** di proporre al Consiglio comunale l'approvazione per l'anno 2021 delle aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” confermando le aliquote IMU 2020 come di seguito riportate;

### ***Imposta municipale propria (IMU)***

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	aliquota <b>7,6</b> per mille, senza detrazione per abitazione principale, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado, nei limiti previsti a livello regolamentare, ove non si applichi l'agevolazione della riduzione del 50% della base imponibile (obbligo di dichiarazione)	aliquota <b>4,6</b> per mille, senza detrazione per abitazione principale
Immobili ad uso abitativo locati per almeno 90 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell'anno, con contratto registrato o con comunicazione all'ufficio commercio ai sensi della L.R. n. 27/2015.	aliquota <b>5,6</b> per mille
Immobili situati fuori dal centro edificato, privi di servizi (acquedotto, fognatura, elettricità, sgombero neve), che non risultino utilizzati nel periodo invernale, ove tali caratteristiche siano attestate dal possessore tramite atto notorio.	aliquota <b>5,6</b> per mille
Immobili classificati in categoria A/10, C/1, C/3,	aliquota <b>5,6</b> per mille
Aree fabbricabili	aliquota <b>7</b> per mille
Fabbricati produttivi di Cat. D1/D5/D6	aliquota <b>10,6</b> per mille, ( <b>7,6</b> per mille riservato esclusivamente allo Stato)
Immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario o sfitti	aliquota <b>10,6</b> per mille
Altri immobili	aliquota <b>7,6</b> per mille

**CONSIDERATO**, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- 2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- 3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

**PRESO ATTO** che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27

dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

**RICHIAMATO** Part. 30 comma 5 del DL n. 41 (Decreto Crescita) del 22 marzo 2021 recita testualmente: "5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica ai provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno";

**CONSIDERATO** che ad oggi non si è in possesso dei dati definitivi per l'adozione del PEF 2021, la Giunta comunale, con deliberazione n. 20 del 12.03.2021, ha proposto al competente Organo Consiliare la conferma delle tariffe TARI 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006, in attesa della loro definizione in sede di variazione di bilancio, una volta che l'Ente avrà adottato il PEF 2021;

### 1. Utenze non domestiche

	<i>Attività produttive</i>	<i>Quota fissa €/mq</i>	<i>Quota variabile €/mq</i>	<i>Totale €/mq</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,28	0,83	<b>1,11</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,35	1,04	<b>1,39</b>
3	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,70	<b>0,93</b>
4	Alberghi con ristorante	0,72	2,17	<b>2,89</b>
5	Alberghi con ristorante RID 50%	0,36	1,08	<b>1,44</b>
6	Alberghi con ristorante RID 60%	0,29	0,87	<b>1,16</b>
7	Alberghi senza ristorante	0,49	1,48	<b>1,97</b>
8	Case di cura e riposo	0,54	1,62	<b>2,16</b>
9	Uffici, agenzie, studi professionali	0,61	1,84	<b>2,45</b>
10	Uffici, agenzie, studi professionali RID 50%	0,31	0,92	<b>1,23</b>
11	Banche ed istituti di credito	0,31	0,95	<b>1,26</b>
12	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,60	1,81	<b>2,41</b>
13	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,55	1,65	<b>2,20</b>
14	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,54	0,70	<b>1,24</b>
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,42	1,25	<b>1,67</b>
16	Attività industriali con capannoni di produzione	0,49	1,49	<b>1,98</b>
17	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	1,24	<b>1,67</b>
18	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,17	3,50	<b>4,67</b>
19	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 50%	0,58	1,75	<b>2,33</b>
20	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 60%	0,47	1,40	<b>1,87</b>
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 70%	0,32	0,94	<b>1,26</b>
22	Bar, caffè, pasticceria	1,48	2,56	<b>4,04</b>
23	Bar, caffè, pasticceria RID 60%	0,59	1,02	<b>1,61</b>
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,03	3,10	<b>4,13</b>

25	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,94	2,83	<b>3,77</b>
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,46	4,38	<b>5,84</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante RID 20%	1,17	3,50	<b>4,67</b>
28	Discoteche, night club	0,89	2,67	<b>3,56</b>

## 2.Utenze domestiche

<i>Numero nucleo abitativo</i>	<i>componenti</i>	<i>Quota €/ nucleo</i>	<i>Quota €/ mq</i>
1		<b>7,33</b>	<b>1,16</b>
2		<b>13,19</b>	<b>1,18</b>
3		<b>16,85</b>	<b>1,20</b>
4		<b>21,98</b>	<b>1,21</b>
5		<b>26,37</b>	<b>1,22</b>
6 o >6		<b>30,04</b>	<b>1,24</b>

Seconde case	€/mq	<b>1,48</b>
Pertinenze/magazzini/depositi	€/mq	<b>0,74</b>

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. del 11.03.2020 n. 3, con la quale sono state approvate le aliquote/tariffe relative all'IMU e alla TARI 2020;

**VISTI** i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU e della TARI approvati con Deliberazione di C.C. del 30.09.2020 n. 26 e riservato il loro aggiornamento nei termini di legge;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Illustra l'argomento il consigliere Moreno Balatti spiegando che, come per gli anni passati, anche quest'anno le aliquote vengono confermate".

Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono altri interventi e, nel riscontrare l'assenza di interventi, pone in votazione il punto,

**Indi,**

**Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di Legge;**

**DELIBERA**

1. **RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DARE ATTO** che, per rendere possibile il recepimento delle novità normative introdotte dalla Legge di bilancio e dai relativi provvedimenti collegati, il Consiglio Comunale – ritenendo prioritario provvedere all’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2021 entro il 30 aprile 2021 – non può quindi che procedere all’approvazione delle aliquote dell’IMU 2021 sulla base di quelle approvate nel 2020 riservandone il presumibile aggiornamento in sede di eventuale variazione di bilancio;

**Imposta municipale propria (IMU)**

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall’art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all’abitazione principale	Esclusi dall’IMU
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	aliquota <b>7,6</b> per mille, senza detrazione per abitazione principale, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado, nei limiti previsti a livello regolamentare, ove non si applichi l’agevolazione della riduzione del 50% della base imponibile (obbligo di dichiarazione)	aliquota <b>4,6</b> per mille, senza detrazione per abitazione principale
Immobili ad uso abitativo locati per almeno 90 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell’anno, con contratto registrato o con comunicazione all’ufficio commercio ai sensi della L.R. n. 27/2015.	aliquota <b>5,6</b> per mille
Immobili situati fuori dal centro edificato, privi di servizi (acquedotto, fognatura, elettricità, sgombero neve), che non risultino utilizzati nel periodo invernale, ove tali caratteristiche siano attestate dal possessore tramite atto notarico.	aliquota <b>5,6</b> per mille
Immobili classificati in categoria A/10, C/1, C/3,	aliquota <b>5,6</b> per mille
Aree fabbricabili	aliquota <b>7</b> per mille
Fabbricati produttivi di Cat. D1/D5/D6	aliquota <b>10,6</b> per mille, (7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato)
Immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario o sfitti	aliquota <b>10,6</b> per mille
Altri immobili	aliquota <b>7,6</b> per mille

3. **CONFERMARE**, pertanto, fino all’adozione del Piano Finanziario 2021, con efficacia dal 1° gennaio 2021, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia le tariffe della TARI, così come determinate con deliberazione di C.C. del 11.03.2020 n. 3;

**Utenze non domestiche**

	<i>Attività produttive</i>	<i>Quota fissa €/mq</i>	<i>Quota variabile €/mq</i>	<i>Totale €/mq</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,28	0,83	<b>1,11</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,35	1,04	<b>1,39</b>
3	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,70	<b>0,93</b>
4	Alberghi con ristorante	0,72	2,17	<b>2,89</b>
5	Alberghi con ristorante RID 50%	0,36	1,08	<b>1,44</b>
6	Alberghi con ristorante RID 60%	0,29	0,87	<b>1,16</b>
7	Alberghi senza ristorante	0,49	1,48	<b>1,97</b>
8	Case di cura e riposo	0,54	1,62	<b>2,16</b>
9	Uffici, agenzie, studi professionali	0,61	1,84	<b>2,45</b>
10	Uffici, agenzie, studi professionali RID 50%	0,31	0,92	<b>1,23</b>
11	Banche ed istituti di credito	0,31	0,95	<b>1,26</b>
12	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,60	1,81	<b>2,41</b>
13	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,55	1,65	<b>2,20</b>
14	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,54	0,70	<b>1,24</b>
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,42	1,25	<b>1,67</b>
16	Attività industriali con capannoni di produzione	0,49	1,49	<b>1,98</b>
17	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	1,24	<b>1,67</b>
18	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,17	3,50	<b>4,67</b>
19	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 50%	0,58	1,75	<b>2,33</b>
20	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 60%	0,47	1,40	<b>1,87</b>
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie RID 70%	0,32	0,94	<b>1,26</b>
22	Bar, caffè, pasticceria	1,48	2,56	<b>4,04</b>
23	Bar, caffè, pasticceria RID 60%	0,59	1,02	<b>1,61</b>
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,03	3,10	<b>4,13</b>
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,94	2,83	<b>3,77</b>
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,46	4,38	<b>5,84</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante RID 20%	1,17	3,50	<b>4,67</b>
28	Discoteche, night club	0,89	2,67	<b>3,56</b>

#### Utenze domestiche

<i>Numero componenti nucleo abitativo</i>	<i>Quota €/nucleo</i>	<i>Quota €/mq</i>
1	<b>7,33</b>	<b>1,16</b>
2	<b>13,19</b>	<b>1,18</b>
3	<b>16,85</b>	<b>1,20</b>
4	<b>21,98</b>	<b>1,21</b>

5	<i>26,37</i>	<i>1,22</i>
6 o >6	<i>30,04</i>	<i>1,24</i>

Seconde case	€/mq	<b>1,48</b>
Pertinenze/magazzini/depositi	€/mq	<b>0,74</b>

4. **DARE ATTO** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
5. **RISERVARSI**, per le ragioni sopra esposte e per quanto di competenza, di apportare eventuali successive modifiche al presente atto, entro il termine ultimo fissato dalla normativa statale;
6. **DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.
7. **DICHIARARE**, a seguito di separata palese votazione, **con voti unanimi favorevoli** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000, sussistendone le ragioni d'urgenza, in quanto propedeutica a quella di approvazione del bilancio di previsione.



**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE  
PER L'ANNO 2021**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mattia Reman Sosio  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Francesco Chicca  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# COMUNE DI VALDIDENTRO

*Provincia di Sondrio*

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2021**

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma I, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Valdidentro, li 12/04/2021

Il Responsabile di servizio

Dott. Francesco Chicca

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# COMUNE DI VALDIDENTRO

*Provincia di Sondrio*

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2021**

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Valdidentro, li 12/04/2021

IL RESP. DEL SERVIZIO ECONOMICO  
FINANZIARIO  
Patrizia Bradanini  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# COMUNE DI VALDIDENTRO

*Provincia di Sondrio*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 15/04/2021**

**OGGETTO:** IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2021

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 27/04/2021 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Valdidentro, li 27/04/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Francesco Chicca**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)